

costrette ad ogni tratto a dar mano alla questura, ed al comando dei R. Carabinieri per tener testa a scioperanti, a dimostranti o a veri briganti. Anche per questa parte il disarmo non è possibile.

LA PENISOLA IBERICA

L'unità della penisola iberica è oggi l'ideale dei liberali di Spagna o del Portogallo, ed una speranza dei liberali d'Italia. Il *Diritto*, prendendo occasione dalla voce che corre a Madrid di un prossimo convegno fra il re di Spagna e quel di Portogallo, si compiace di notare, che quantunque volte si sono incontrati i due sovrani, si è sempre parlato d'accordi politici, e di preparazione per la futura unione dei due Stati.

Passi, che abbiamo trattato di accordi politici, ma non concederemo mai l'assurdo che ai due sovrani, uno dei quali dovrebbe perdere la sua corona, quando l'Iberia formasse un solo Stato, abbia potuto esser materia dei loro colloqui la futura unità. E' possibile che questa unità sia desiderata dai radicali dei due paesi, possibile ancora, che questi radicali vagheggino la repubblica o federale o unitaria; ma non è possibile, che la grande maggioranza dei portoghesi, ai quali toccherebbe certo di perdere l'autonomia del loro paese, ricco di una storia da andarne superbo qualunque grande popolo, possa concepire idea così matta.

Si congratulati pure con se stesso il *Diritto* della spinta data dall'unità d'Italia a quella della Germania: si consoli pure nell'idea, che la unità italiana ha prodotti già buoni frutti sull'Ebro e sul Tago, ma lo preghiamo a non dimenticare il colosso dal piè di creta, immagine perfetta delle due unità già costituite.

Omaggio del "Fanfulla" al cardinale Sanfelice

Leggiamo nel *Fanfulla* del 14 corrente: Il cardinale Sanfelice.....

— Mangiatelo, che è un prete!

— Sì, mangiatelo, perchè è tal prete capace di fare come il pellicano che, secondo i vecchi naturalisti, si squarcia il petto per nutrire la propria nidata.

Esaurita la sua borsa in pro dei poverelli di Napoli, il card. Sanfelice ha mandato ai colpiti dal ciclone di Catania la propria croce arcivescovile.

Come vedete, se non si squarcia il petto, se lo spoglia d'ogni ornamento.

Vittorio Amedeo II, duca di Savoia, durante una carista, non avendo altro, spezzò il collare d'oro dell'Annunziata e lo distribuì ai poverelli che lo attorniarono.

Il Cardinale Sanfelice merita nella storia della filantropia un posto vicino a Vittorio Amedeo II.

Nei tristi giorni di Casamicciola, imballatosi nell'arcivescovo Sanfelice, a quei tempi non ancora cardinale, l'on. Genala lo salutò: Eminenza:

— Eminenza, no — rispose l'arcivescovo — ma semplicemente: Monsignore.

E Genala di ripicco:

— Non importa: il cardinalato questa volta glielo do io, e spero che il S. Padre non vorrà disdirmi.

Ora il Sanfelice ha raggiunto il sommo della gerarchia ecclesiastica di nomina papale. Con tutta la buona volontà, Leone XIII non potrebbe dargli di più di quello che gli ha dato.

Questo di più può darglielo la voce pubblica proclamandolo un sant'uomo.

AL VATICANO

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* di ieri:

Apprendiamo un nuovo magnifico tratto della carità del Santo Padre.

Sua Santità ha inviato lire diecimila a Mons. Dusmet, Arcivescovo di Catania, per

essere distribuita a favore dei danneggiati dal recente ciclone.

— Il Santo Padre ammetteva questa mattina S. E. il sig. Marchese de Molina, ambasciatore di Spagna, e la signora Marchesa sua consorte, ad assistere alla Messa che celebrava nella cappella segreta.

Sua Santità, durante l'Incruento Sacrificio, dispensava ad entrambi la santa Comunione.

LETTERE TORINESI

(Corrispondenza Particol. del *Citt. Ital.*)

La Capitale a Torino — Ministri che vanno, che vengono, che discorrono, che mangiano — Per l'agricoltura — La proroga dell'Esposizione — La vendita del Re — La Duchessa di Genova — La passeggiata di beneficenza.

Torino, 16 ottobre.

La capitale è qui. Da una settimana continua la processione dei ministri, i quali vengono a visitare l'Esposizione e ad intrattenersi coi principali industriali del paese. La *Stefani* suda tre camicie al giorno a mandare per disappacio i sarti dei discorsi ministeriali, dei quali ne abbiamo avuto fino tre in una giornata.

Partito Grimaldi è venuto Genala, ed ora anche costui se n'è andato. Venne il Magliani e se ne ripartirà stasera. Rimanono Depretis e Brin, ma domani mattina verrà Ferracciù, sabato di nuovo Grimaldi, e la settimana ventura verrà Ferrero e per la seconda volta Coppino.

Chi stesse per qualche ora alla stazione ferroviaria vedrebbe ad ogni giungere o partire di treno un gruppo d'autorità e d'amici piegare tanto d'arco di schiena e accogliere gli dei dell'olimpio ministeriale. Giacché oltre i ministri vengono le loro mogli, i deputati e senatori influenti, i grandi impiegati dello Stato, talché gli alberghi sono pieni di pezzi grossi e del loro seguito.

Questa sera il Comitato dell'Esposizione offre un pranzo ai ministri Brin e Magliani ed alle Autorità. Doveva intervenire anche il Depretis, ma per non lasciarsi cogliere a far discorsi o promesse, accusò un'indisposizione. Se l'aggiustino i colleghi della marina e delle finanze...

X

Ieri intanto la Deputazione provinciale col presidente deputato Boselli presentò un ordine del giorno all'on. Depretis, nel quale il Consiglio unanime chiede uno sgravio d'imposte all'agricoltura, cominciando dall'abolire i cosiddetti decimi di guerra sull'imposta fondiaria.

Quest'ardita iniziativa sarà la scintilla di una consimile agitazione che scuoterà i Consigli provinciali e comunali del Regno. Il ministro Depretis, a cui garbava poco il latino di quell'ordine del giorno, disse un montà di parole ma promise un'acca. Disse che ogni nuova abolizione d'imposte, perchè proficua o duratura, va sottoposta alle esigenze del bilancio dello Stato.

E con questo.... servitor vi resto.

X

Già conoscete la data a cui venne prorogata l'Esposizione: il 10 novembre sarà il giorno di chiusura. Il Comitato fu indotto a questo dalle istanze di espositori ed esercenti, i quali vedevano affluire in questi giorni maggior numero di forestieri.

Si parla della venuta del Re e di tutta la reale famiglia, che passerà nella solennità d'Ognissanti in Torino, nel palazzo degli avi, in seno alle care memorie e tradizioni della Casa di Savoia.

Certo al palazzo reale si attendono gli ordini di giorno in giorno, i quali sono ritardati dalle notizie non ancora buone della salute della Duchessa di Genova madre. Costei, colta da risipola nella sua villa di Stresa, comincia appena in questi giorni a migliorare, ma non può uscire dai rigori, assai precoci, della stagione.

X

La passeggiata di beneficenza fatta dalle Associazioni operate a pro dei cholerosi, fruttò più di ottomila lire in danaro e quasi il triplo in oggetti di valore, vestimenti e alimenti.

Promossa dai democratici, fatta con pompa di musiche, di trombe e di divise garibaldine che indossavano parecchi del Comitato, fornì argomento di svago agli staccendati per due giorni.

Era la prima volta che Torino aveva una passeggiata di beneficenza, poiché qui la carità si era sempre fatta in altro modo. La novità dello spettacolo non nocque al risultato, e questo è meno male.

D. FABIO.

ITALIA

Palermo — L'accordo dei lamenti dell'agricoltura si va facendo completo. Mentre dalle Puglie giungono alti lagai per la apparizione delle mosche che vengono a decimare il raccolto delle olive, su cui tante speranze erano state fondate, da Palermo viene un grido di disastro completo dell'agricoltura siciliana per la crisi agrumaria che si vede entrare in una fase oronica nella quale finirà per distruggere gli ingenti capitali investiti negli agrumeti. La è la concorrenza calabrese e spagnuola che si designa come causa del male, ma non si domandano dazi contro di essa: si vorrebbero invece studiare le condizioni dei vari mercati mondiali per trovar nuovi sbocchi alla produzione, perfezionando in pari tempo le pratiche commerciali ora in uso. A questo scopo fu costituito in questi di apposito Comitato tra i principali proprietari.

Roma — Venne arrestato il fattore di una ricca famiglia di Caroli, gravemente indiziato dell'assassinio dell'ing. Nizza. L'amante venne scarcerata; pare che un'altra donna sia stata il movente del delitto. Paiono compromesse in questo bruttissimo fatto parecchie altre famiglie.

ESTERO

Spagna

Nella cattolica Spagna tutte le provincie offrono fratti abbondanti del movimento religioso che vi si è sviluppato e che da molto tempo si vanno segnalando. Per non riuscire troppo prolissi spigoleremo nell'ampia messe qualcosa.

L'*Alcaldia costituzional* (Municipio) di Santander, popolosa e fiorente città marittima della vecchia Castiglia, ha fatto avere a quel Vescovo questo rendiconto « dei bestemmiatori che furono puniti nel primo semestre dell'anno corrente. »

« In gennaio 87 uomini e 23 donne; in febbraio 46 uomini e 11 donne; in marzo 31 uomini e 9 donne; in aprile 32 uomini e 6 donne; in maggio 26 uomini e 2 donne; in giugno 12 uomini e 1 donna. »

Queste cifre sono eloquentissime nel dimostrare prima lo zelo dell'autorità civile di Santander nel reprimere l'oscuro vizio delle bestemmie; secondo la progressiva e rapida diminuzione dell'orrido vizio.

Su per giù accade la stessa cosa in molte altre città della Spagna.

Un altro fatto che si osserva nella Spagna e che ci pare assai degno di essere notato e proposto ad imitazione in altri paesi, dove è possibile fare altrettanto, è questo che si istituiscono colà Monti di Pietà con annesso Casso di Risparmio, previa autorizzazione del governo sotto il patrocinio e la direzione dei Vescovi.

Uno di questi Monti di Pietà e Casso di Risparmio fu istituito di questi giorni nella città di Segorbe.

— In Catalogna si moltiplicano anche nei piccoli paesi, in modo maraviglioso i « centri cattolici operai. »

Belgio

Il ministro dei lavori pubblici prepara una legge relativa alle grandi amministrazioni dello Stato (poste, ferrovie, ecc), onde ordinarne il servizio in modo, che gli impiegati almeno abbiano un parziale riposo festivo.

I giornali liberali si oppongono accanitamente ad ogni innovazione di questo genere, favorendo così le idee massoniche. Sempre così: il liberalismo serve ai disegni della frammassoneria, la quale vantandosi istituzione umanitaria è la peggiore tirannia che abbiano i popoli.

Austria-Ungheria

L'imperatore fece fare dal professore Storck un magnifico candelabro per la Chiesa dell'*Annina* a Roma, in memoria del centenario della liberazione di Vienna nel 1683. Il candelabro è un lavoro d'arte, in bronzo dorato, con tre medaglioni portanti i ritratti del Papa, dell'imperatore Leopoldo e dell'imperatore Francesco Giuseppe.

— Si chiuse il processo contro gli ebrei Mosier Rotter, sua moglie ed un contadino detto Strochlinghi, accusati di aver dissanguinato una giovinetta cristiana per compiere i nefandi riti ebraici. Tutti e tre furono condannati a morte. — Chi sa quanti di questi scellerati assassini sfuggono alla umana giustizia!

Francia

All'ottavo Congresso nazionale della federazione dei lavoratori socialisti di Francia che si tiene a Rennes, Allemandes ed altri pronunziarono discorsi radicalissimi.

Le sedute vengono sempre terminate al grido più volte freneticamente ripetuto di *Viva la rivoluzione sociale.*

DIARIO SACRO

Sabato 18 ottobre

S. Luca evangelista

Cose di Casa e Varietà

Preghiamo quei signori associati al *CITTADINO ITALIANO* ai quali è scaduto o sta per scadere l'abbonamento di voler rinnovarlo al più presto possibile.

Interessiamo poi vivamente tutti quei signori che hanno conti vecchi da saldare di mettersi in regola con questa amministrazione affine di non crearle imbarazzi.

Incendio. La sera del 15 corrente si sviluppò un grave incendio nella casa di proprietà della signora Caterina Ellero in Bossina di Pordenone.

Accorsero sul luogo dell'infortunio le autorità di Pordenone, molta gente, una pompa del comune e quella dello stabilimento Wepfer, ma l'incendio aveva già presa vasta proporzioni sicchè tutto il fabbricato andò distrutto o l'aiuto prestato non valse che ad isolarlo impedendo che avvenissero maggiori disgrazie.

Il danno si fa ascendere a circa 40 mila lire. Tutto però era assicurato presso le assicurazioni generali.

La causa è ritenuta accidentale.

Un cervo ucciso. Ieri a Martignacco nella brada del sig. Della Giusta fu ucciso uno stupendo cervo del peso di 2 quintali. Stasera venne portato a Udine, ed ora si fanno ricerche sulla provenienza dell'animale. Tanto rileviamo dall'odierna *Patria del Friuli.*

Sessioni straordinarie d'esami per abilitazione all'insegnamento. Maggiori larghezze di quelle annunziate per l'addietro sarebbero accordate. Secondo particolari dispacci il ministero della pubblica istruzione ha deciso che, incominciando da novembre 1884 fino a tutto il 1886 si tengano sessioni straordinarie per gli esami di abilitazione all'insegnamento nei licei, ginnasi, scuole tecniche e normali.

Potranno presentarsi tutti coloro che per legale abilitazione insegnarono per un biennio in scuola pubblica, per un quadriennio in scuola privata, le materie all'insegnamento delle quali aspirano.

I maestri elementari, che oltre alla patente abbiano un diploma di licenza della scuola magistrale ovvero tecnica, vi saranno ammessi.

Elenco dei Giurati pel servizio della Corte d'Assise del Circolo di Udine nella Sessione che avrà principio il 15 novembre 1884

Trou Edoardo di Moggio — Fabris Domenico di Pordenone — Venier G. Batt. di Medis — Mazzolini Gio. Batt. di Maniago — Nussi dott. Antonio di Udine — Sostero Orazio di Vito d'Asio — De Portis nob. Marzio di Cividale — Taschetti Orvaldo di Valvasone — Sarcinelli Gio. Batt. di Spilimbergo — Dianese Giuseppe di Spilimbergo — Ferrari dott. Pio-Vittorio di S. Giorgio Nogaro — Chiaruttini dott. Antonio di Udine — Zambano Pietro di Ragogna — Bonino Antonio di Sacile — Beltramo Gio. Batt. di Caminotto — Armandia Giacinto di Udine — Gasparini dott. Giovanni di Fontanafredda — Olivo Giuseppe di Udine — Jem Raimondo di Forgaria — Bonaldi Raffaele di Pontebba — Agosti Antonio di Zoppola — Favetta Antonio di Malnisio — Vintani Sebastiano di Gemona — Castelli Enrico di Udine — Pesamossa Ferdinando di Chiusaforte — Farlan Gio. Batt. di Vallenocello — Pascino Giacomo di Varmo — Bortoluzzi Luigi di Travesio — Ieronutti dott. Francesco di S. Vito — Pioner dott. Alessandro di Aviano.

Complementari.

Naldi Domenico di Rivignano — Gatti Antonio di Pordenone — Foghini Giuseppe di S. Giorgio di Nogaro — Celotti cav. dott. Fabio di Udine — Chiusi Giuseppe

di Tricesimo — Pertoldi Felice di Udine — Cassoli dott. Francesco di Panna — Biacchini Antonio Vito d'Asio — Silvestri Pietro di Pordenone — Zilli Giovanni di Udine.

Supplenti.

Lazzari Antonio — Plateo dott. Arnaldo — Pontini dott. Antonio — Malisani cav. dott. Giuseppe — Faroni dott. Vincenzo — De Poli Gio. Batt. — Carnosi Luigi — Oceani Luigi — Nallino dott. Silvio — Marcialis dott. Luigi. Tutti di Udine.

Il raccolto delle uve è quasi completamente fallito in tutta Italia. Ecco quello che ne dice il bollettino del ministero d'agricoltura.

Liguria — L'uva continuò ad infradire; si spera buon raccolto di castagne, ed i lavori per la semina autunnale procedono bene.

Piemonte — Il raccolto dell'uva fu scarso e la vendemmia procedette male anche per causa della pioggia.

Raccolto discreto di uve e di castagne, nonché di riso e mais.

Il terreno è in buone condizioni per le semine.

Lombardia — Anche in questa regione l'uva fu scarso e di qualità scadente.

I rimanenti raccolti sono soddisfacenti.

Il terreno è in accorse condizioni per la semina del frumento.

Veneto — La vendemmia ha lasciato molto a desiderare; buono il raccolto del mais e del riso, in alcuni luoghi si raccolse ancora buon grano; generalmente si sta preparando per la semina ed in alcuni luoghi la segala è già nata.

Emilia — Il raccolto fu circa un terzo del normale; buoni i canapi ed il mais; delle castagne si raccolse scarso raccolto.

Dappertutto si sta preparando terreno per l'imminente semina del grano.

Marche ed Umbria — Le uve abbondano di molto calore per maturare, ed in causa della pioggia il prodotto sarà cattivo oltre che essere scarso.

Discreto è il raccolto del mais.

Si semina in buone condizioni.

Toscana — Il raccolto dell'uva sarà scarso, e in alcuni luoghi scarseggiante e di cattiva qualità. Bene i foraggi. Il castagno e l'olivo fanno sperare buon raccolto. I lavori per le semine autunnali sono in massima parte ultimati.

Lazio — Anche nel Lazio l'uva lascia a desiderare, ma non come nelle regioni fuori città. Alcuni luochi, però in ispecie modo Zagarolo, furono danneggiati oltremodo dalla grandine; si sta preparando il terreno per la semina.

Regione Meridionale Adriatica — Vendemmia scarsa e cattiva. Si desidera il bel tempo per finire i raccolti e per preparare il terreno per la imminente semina. Il temporale del 27 ha fatto danno in non pochi luoghi. Raccolta discreta di ulive. Gli agrumi promettono bene.

Regione Meridionale Mediterranea — Si desidera la pioggia specialmente verso Catanzaro e Reggio Calabria. Dovunque si lamenta che la vendemmia sia stata scarsa e l'uva di cattiva qualità. La frutta in generale diedero buon prodotto.

Sicilia — La vendemmia pare che dia prodotto soddisfacente se si paragona alle altre regioni d'Italia. Gli ulivi lasciano a desiderare, in causa specialmente della grande carenza di pioggia.

Sardegna — Le uve sono scarse; a giorni incomincerà la vendemmia.

Riepilogo — La vendemmia in tutta Italia, meno che in Sicilia, ha dato prodotto scarso e cattivo. Nell'Italia superiore si raccolse buon grano, mais o riso. Si dà mano alle semine autunnali. I temporali del 26 e 27 produssero danni nell'Italia centrale ed in parte della meridionale.

Un'antica industria italiana che pericola. Dal rapporto consolare francese si rileva come quel governo sia stato avvertito che a Luton in Inghilterra la fabbricazione dei cappelli di paglia è spinta con tanta attività da gettarne sul mercato mezzo milione di dozzine all'anno, facendo con ciò una concorrenza terribile all'industria cinese e più specialmente a quella italiana.

Due terzi di tanta produzione vengono assorbiti dalla sola Australia e dalla Francia.

Il prezzo medio di codesti cappelli di paglia non fu nel passato anno che di un franco e 43 centesimi; e pure, mercè il lavoro di macchine perfezionatissime, gli

operai maschi riescono a guadagnare da 45 a 55 franchi per settimana e le donne 25.

Luton è a 69 chilometri da Londra.

A noi non resta che competere col genere finè o colla mitezza della mano d'opera, ma badiamo che gli Stati Uniti, famosi per aver una mano d'opera carissima, sono stati i primi e finora sono ancora tali nell'applicare le macchine alla composizione delle trecce ed alla cucitura dei cappelli, e mercè queste macchine essi sono riusciti, quasi nuovi nell'agone, ad aver nel 1883 una esportazione in trecce e cappelli di 18 milioni di franchi, cioè quanto e più della media esportazione nostra che pur abbiamo fama antica di essere tra i forti in questa industria della paglia; per poco che gli altri camminino avanti qualche passo, l'industria nostra sarà morta.

La Germania nel 1880 elevando a 25 centesimi il dazio sui cappelli di paglia, fece che vi si svolsero discretamente le fabbriche nazionali del genere a buon mercato mediante l'impiego di legno di salice e di pioppo, che imita assai bene il giunco di Panama e riceve facilmente le tinte di ogni colore.

L'importanza attuale della Germania in questo articolo, che non arriva neppure a 500,000 franchi, è prova manifesta dello sviluppo della industria indigena.

Gli inglesi e le locuste. Gli inglesi non si aspettavano di trovare a Cipro nemici così numerosi. Non sono questi gli abitanti, ma bensì le avventizie locuste. La locusta è uno degli animali più prolifici, e dei più nocivi. Si è fatto conto che una sola coppia di locuste, in cinque anni, è rappresentata da 65,000 discendenti vivi della sua razza. Batta famiglia di certo e soprattutto famiglia che mangia. Non mangia però il patrimonio degli avi suoi, come i figli di famiglia fra gli uomini, ma bensì il bene degli altri. Tutto nell'isola andò distrutto. Il governo turco cercò di combattere il flagello, ed anzi si era nel 1870 riusciti a diminuire il numero dei nemici, ma appena gli si diede requie, crebbe più che mai. Gli inglesi allora entrarono in campo. Fin dal 1870 si raccolsero e si distrussero 40,000 chilogrammi di uova di locuste, ma non ciò poco si ottenne. Nel 1883 le locuste erano più numerose che mai. Allora si cominciarono le operazioni metodiche. Quella parte dell'isola che era infestata, fu divisa in distretti ed in sezioni; ogni sezione fu posta sotto la sorveglianza di un ispettore responsabile. Non si fece solo la guerra alle uova, ma anche alle giovani locuste, e con delle reticelle si impediva che levassero il volo, e si prepararono laici e fosse in cui cadevano a migliaia.

Per giudicare dell'estensione di quella campagna basterà dire che due mila operai furono occupati in quella bisogna e che le reticelle adoperate poste in continuità avrebbero formato una tela di 315 miglia di lunghezza. Quelli sforzi ed ingegni ebbero qualche buon successo. Si è calcolato che nel 1883 si distrussero 195,000 milioni di locuste. Pure l'opera non era compiuta perchè negli ultimi tempi, se ne dovettero epargnare ancora 56,000 milioni.

Una piccola nota. Quanto più piccoli sono i viventi, tanto di regola generale, è più breve la loro vita, ma insieme più attiva la riproduzione. Or qual meraviglia che i piccolissimi viventi (qualunque sia il loro nome o la loro figura) che producono il cholera, una volta importati possano in brevissimo tempo propagarsi in estensissime regioni?

Non più ferro, vetro. Si sapeva che la fabbrica Siemens a Dresda è riuscita a migliorare di tanto la fabbricazione del cristallo indurito nella tempera, da fare che esso possa vincere in compattezza e resistenza il ferro fuso. Questo vetro ha il vantaggio di resistere meglio alle vicende atmosferiche o di essere più leggero.

Ora raccontano i giornali che la fabbrica Siemens metterà quanto prima in commercio parapetti, cancellate, scale e condotte di gas e di acqua con cristallo temperato. Detto articolo costerebbe il 30 p. cento meno degli stessi prodotti in ferro fuso.

Capite! Siamo proprio curiosi di vedere i risultati pratici di questa scoperta da tanto tempo annunciata, ma che sinora non è uscita che dalle colonne dei giornali. Pare proprio che la cosa sia vera non solo, ma che i prodotti Siemens compariranno sui mercati al primi del prossimo novembre.

Anche a Venezia, non è molto tempo, s'era tentato di temperare il vetro — ma i risultati pratici mancarono affatto.

RIVISTA BIBLIOGRAFICA

Il disegnatore di ripiani ottimo periodico di lavori femminili. L'ultimo numero contiene un alfabeto gotico per biancheria, un mazzetto di fiori per porta carta, una Rama da ventaglio, un angolo per canapeo ecc.

Abbonamento L. 10 — Dirigere vaglia alla Litografia Casanova, via Leprosotti, 5 — Bologna.

Il Giardinaggio. Giornale dei Floricoltori di diletto, esce in Torino (Via Alfieri N. 7) in elegantissima edizione elzeviriana illustrata, in 12 pagine a 2 colonne con numerose incisioni di novità floreali, attrezzi pel giardinaggio, curiosità ecc. ecc.

È l'unico periodico di floricoltura popolare, indispensabile a coloro che si dilettano nella coltura dei fiori nei giardini, sulle finestre e negli appartamenti.

Raccomandato ai dilettanti ed alle signore. Non costa che L. 3 all'anno.

La scuola Cattolica periodico religioso scientifico-letterario. Esce in Milano una volta al mese in un fascicolo di 48 pagine.

Questo valoroso periodico è quasi un neopago nel quale si danno convegno le persone più rispettabili per grado, per talenti, per coltura letteraria e scientifica al del calcolo cattolico come del caso ecclesiastico.

Abbonamento per un anno nel Regno L. 12; all'estero nei paesi dell'Unione postale L. 14.

Monitore del Contenzioso: Periodico di legislazione e giurisprudenza in rapporto agli interessi d'ordine religioso e sociale con Supplemento intitolato *Cronaca, legislativa e giurisprudenziale*. Bollettino speciale degli Atti Pontifici, legislativi e governativi, compilato dall'illustre avv. G. M. Grassi, Ufficiale per gli atti del Contenzioso cattolico italiano. Si pubblica in dispense mensili in 8° grande di 16 pagine e 52 colonne, e costa dal 1 gennaio al 31 dicembre L. 8. Dirigere le domande al sig. Avv. G. M. Grassi, via Rindolfini, 4. Firenze.

Gazzetta del Contadino giornale popolare di Agricoltura pratica. Esce in Azeai il 10 e 15 d'ogni mese e costa L. 3 all'anno per l'Italia, lire 4 per paesi dell'unione postale.

Pubblica articoli di Agricoltura, zoologia, economia rurale, risicoltura, bachicoltura, orticoltura, giardinaggio, novità agrarie, invenzioni e scoperte ecc. ed è adorno di incisioni.

Leonide Strenna popolare. È un libretto interessantissimo di pag. 64 che in stampa antica, arricchita del ritratto di Leone XIII, dà una abbastanza estesa biografia storica del Santo Padre. Il prezzo è di Cent. 20. Dirigersi alla Tipografia Editrice-Industriale in via S. Giacomo N. 13-14, Roma.

Il ricavo sarà consegnato all'E.mo Cardinale Vicario per inviarsi alle città colpite dal colera.

NOTIZIE DEL CHOLERA

Bollettino sanitario ufficiale

Dalla mezzanotte del 14 alla mezzanotte del 15

Provincia di Alessandria: 3 casi e 1 morto — **Provincia di Aquila:** 5 casi e 4 morti — **Provincia di Bergamo:** 2 casi e 3 morti — **Provincia di Bologna:** 1 caso 2 morti — **Provincia di Brescia:** 4 casi e 1 morto — **Provincia di Caserta:** 5 casi e 4 morti — **Provincia di Como:** 1 caso sospetto a Oggiono — **Provincia di Cremona:** 5 casi 2 morti — **Provincia di Cuneo:** 15 casi e 6 morti — **Provincia di Genova:** 12 casi e 4 morti — **Provincia di Milano:** 1 caso e 1 morto — **Provincia di Modena:** 4 casi e 5 morti — **Provincia di Napoli:** 98 casi e 40 morti — **Provincia di Novara:** 3 casi e 1 morto — **Provincia di Parma:** 3 casi — **Provincia di Pavia:** 1 caso e 5 morti — **Provincia di Pesaro:** 4 casi e 3 morti — **Provincia di Reggio d'Emilia:** 9 casi e 4 morti — **Provincia di Rovigo:** 4 casi e 2 morti.

Napoli 16 — Bollettino della stampa

dalle 4 del 15 alle 4 del 16: casi 68 decessi 25.

Parigi 15 — Ieri a Tolosa 1 decesso, a Orano 6, nei Pirenei Orientali nessuno.

TELEGRAMMI

Madrid 16 — La Conferenza di Berlino si terrà anche se l'Inghilterra non sarà rappresentata. È probabile che le potenze continentali decideranno di tenere un'altra conferenza a Parigi per le questioni d'Est. È smentita la crisi nel gabinetto spagnolo.

Parigi 16 — Dieci uffici della Camera elegeranno i commissari per il progetto sui diritti doganali del bestiame. Tre sono contrari al progetto, quattro lo accettano, ma opinano doversi pare stabilire diritti sui grani esteri, uno accetta il diritto sul bestiame e respinge quello sui grani, due respingono e vorrebbero il diritto sui grani. Un ufficio aggiornò l'elezione a lunedì.

La Camera ha approvato progetti locali e le proposte relative ai contratti a termine. Delafosse e Duval domandano d'interpellare sulla China e sul Tonchino. La interpellanza si discuterà in occasione dei crediti. La seduta è solita.

Paolo Lacroix, bibliofilo, è morto.

La Commissione del bilancio ad Ferry dichiarando che ulteriori riduzioni, specialmente alla guerra e marina sono impossibili, e sostiene la proposta di Tirard. La Commissione però insistette nelle sue proposte, respingendo quella di Tirard.

Bruxelles 16 — La Camera di consiglio decise di far luogo a procedere contro i firmatari del manifesto repubblicano.

Budapest 16 — Camera dei deputati. Discutendosi l'indirizzo in risposta al discorso del trono, Tisza dice che l'adesione della Russia all'alleanza non può non salutarsi nell'interesse della pace. Non possono apprezzare i rapporti fra l'Austria e Russia che sulla base dei rapporti fra Austria e Germania, consistenti nell'alleanza dei due imperi di fronte ai pericoli esterni. Il compito di questi imperi era dunque di mantenere i rapporti amichevoli con gli altri Stati, anche colla Russia, potenza così importante. Gli sforzi dell'Austria e della Germania per dare ai rapporti esistenti forma legale, rassicurante e ispirante piena fiducia incontrarono da parte dello Zar e del suo attuale governo, la maggiore arrendevolezza, così questi rapporti si rafforzano del convegno di Sclerniewice.

NOTIZIE DI BORSA

17 ottobre 1884

Rend. It. 500 god. 1 luglio 1884 da L. 96.80 a L. 96.90
Id. Id. 1 genn. 1884 da L. 94.80 a L. 94.78
Rend. austr. in carta da F. 80.90 a L. 81.—
Id. in argento da F. 82.— a L. 82.10
Flor. off. da L. 206.75 a L. 207.—
Banconote anse. da L. 206.75 a L. 207.—

Carlo Moro gerente responsabile

Ufficio dei Defunti

Bella edizione in caratteri grossi e carta greva, L. 3 la dozzina. Una copia cent. 30. Vendesi alla Libreria del Patronato in Udine.

PRESSO LA DITTA Urbani e Martinuzzi

negozio ex STUEFFER Piazza S. Giacomo Udine
Trovati un copioso assortimento Apparetti Sacri, con oro e senza, e qualunque oggetto ad uso di Chiesa.

ALLA LIBRERIA DEL PATRONATO

(UDINE)

Via Gorghi N. 28

(UDINE)

CALINO P. CESARE. — Considerazioni famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno. L'opera intesa divisa in 12 volumi di circa 300 pagine l'uno L. 18.—

SAG. GIO. MARIA TELONI. Un Segreto, per utilizzare il lavoro e l'arte di sem- pro goder nel lavoro. Due volumi in 8. l'uno di p. 240 e l'altro di pag. 260 con elegante copertina, che dovrebbero esser sparsi diffusamente fra il popolo o special- mente fra gli agricoltori ed operai, operie ed artigiani essendo appunto per essi in particolar modo dedicati. I due volumi fu- rono anche degnati di una speciale racco- mandazione da S. E. Mons. Andrea Casasola Arcivescovo di Udine. — Per ciascun volume Cent. 60.

RELAZIONE STORICA DEL PELLEGRINAGGIO NAZIONALE A ROMA nell'ot- tobre del 1881. Prezzo L. 1,00. Per una commissione di 6 copie se ne pagano 5, cioè si avranno copie 6 spendendo soltanto L. 5.—

LEONIS XIII. — Oarmina, II ediz. L. 10. TRE INNI DI S. SANTITÀ LEONE XIII con versione italiana del prof. Geremia Bru- nelli. Magnifico volumetto in carattere di diamante L. 1.—

ORAZIONE LAUDATORIA DI MONS. JACOPO RAROLOMEO TOMADINI per Mons. Pietro Bernardi, letta nel Duomo di Cividale del Friuli il 21 Febbraio 1883, con appendice e documenti Pontifici relativi alla musica sacra, e con somigliantissimo ritratto in litografia, accuratissimo lavoro del valente artista signor Milanopulo. L. 1

NUOVA RACCOLTA DI CASI CHE NON SONO GASTI. Un volumetto di pag. 176 cent. 35. Chi acquista 12 copie avrà la tredicesima gratis.

LE CONGREGAZIONI RELIGIOSE ED I NOSTRI TEMPI per Nicolò Prodromo. Cent. 30.

IL B. ODORICO DA PORDENONE. Cenni storici. Elegante opuscolo con bel ritratto del prof. Milanopulo. Cent. 50.

CIRO DI VARMO-PEHS. Memorie bio- grafiche letterarie di Domenico Pancini. Bellissimo volumetto su buona carta con illustrazioni. L. 2.

IMPRESSIONI D'UNA GITA ALLA GROTTA D'ADELSBERG. Memorie di Do- menico Pancini. Cent. 50.

CENNI STORICI SULL'ANTICO SAN- TUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE sopra Cividale del Friuli, per Luigi-Pietro Costantini Miss. Ap. Cividalese. Cent. 30.

ATTI DEL MARTIRIO DI S. BONIFA- CIO volgarizzati dal greco ed annotati dal sac. Marco Belli-Bacelliere, in filosofia e lettere. C. 50.

ENCICLICA di S. S. Leone XIII sul ma- trimonio. Testo latino versione italiana. L. 0,35.

INDIRIZZO letto da S. Em. il Patriarca di Venezia, o discorso di Leone XIII in oc- casione del pellegrinaggio nazionale a Roma. Al cento L. 2.

PAROLE SULLA VITA DI D. G. BATTA GALLERIO Parr. di Vendoglio, lette in quella Chiesa parrocchiale il trigesimo della sua morte. Cent. 35.

DISCORSO DI MONS. CAPPELLARI vo- scovo di Cirenè ai pellegrini accorsi il 13 giugno 1882 al Santuario di Gemonia. Cent. 5. L. 10 al cento.

LA VITA CATTOLICA DI FRONTE AI MODERNI ERRORI del Cav. Giovanni Roder, Decano della diocesi di Concordia, dedicata ai Comitati Parrocchiali. L. 2.

CENNI E PENSIERI SULLA LATTELLA SOCIALE D'ILLEGIO per P. G. B. Piam- monta. Cent. 50.

L'ANIMA UMANA. Quattro curiose do- mande del P. Vincenzo De Paoli Thuille. Cent. 10.

L'INFERNO per Mons. De Segur. Un vo- lumetto di pag. 200, cent. 35.

SALTERIO MARIANO di S. Bonaventura dottore serafico Cardinale di S. Chiesa e vescovo di Albano. Versione libera di Bi- gio Canonico Fedrigo. Bellissimo volume su buona carta in bei caratteri. L. 2

MAZZOLINO di massimo e ricordi offerto al popolo del sac. G. M. T. Cent. 20.

APPELLO AL CLERO per la santifica- zione speciale del sesso maschile del P. B. Valny d. C. G. Traduzione dal francese di Sua Eccellenza Monsignor Pietro Zola

arcivescovo di Cartagine e Canonico Vati- cano. Cent. 40.

LA CIVILTÀ CATTOLICA NEI TEMPI PRESENTI. Opera dedicata alla gioventù studiosa dal P. Vincenzo M. Gaudis. L. 8.

RISPOSTA CONFUTATIVA ALL'AUTO- BIOGRAFIA DI ENRICO DI CAMPELLO per Arturo Sterni. L. 1,50.

IL MATRIMONIO CRISTIANO. Operetta morale-religiosa di Gian-Francesco Zulian pieste veneziano. L. 1,50.

A CHI CREDE ED A CHI NON CREDE i miracoli (seconda edizione) Cent. 10. Per copie 100 L. 7.

STORIA BIBLICA ILLUSTRATA ossia la Storia sacra del vecchio e del nuovo ta- stamento adorna di bellissime vignette, tra- dutta da D. Carlo Ignazio Franzoli ad uso delle scuole italiane; opera accolta con benevolenza da S. Santità Leone XIII e approvata da molti Arcivescovi e Vescovi. — Legata in cartone con dorso in tela L. 1,15, in tutta tela inglese con placca e taglio oro per Premi L. 2,50. Sconto a chi ne ac- quista in più di 12 copie.

LA VITA DI MARIA SANTISSIMA pre- stata in esempio alle giovinette da un sa- cerdote della Congregazione delle Missioni. Cent. 80.

COMPENDIO DELLA VITA DI S. AN- TONIO DI PADOVA dell'Ordine dei Mi- nori, con appendice di novena e della di- visione dei martiri, per cura di un Sacerdote dello stesso Ordine. — Opuscolo di pag. 64 cent. 10. Per 100 copie L. 9.

VITA DEL VEN. INNOCENZO DA CHIU- SA, laico professore dei Minori Riformati, scritta dal P. Anton-Maria da Vicenza. L. 0,70.

VITA DI S. GIOVANNI GUALBERTO fondatore dei monaci eremitici di Vallom- brosa, per M. Aniceto Ferrante. L. 1,40.

L'ITALIA AI PIEDI DI LEONE XIII PONTEFICE E RE. Cent. 50.

ANNUARIO ECCLESIASTICO della città ed arcidiocesi di Udine per l'anno 1882 (ultimo stampato) L. 1.

MESSALE ROMANO. Edizione Emiliana di Venezia con tutte le aggiunte, in legatura di lusso e comune.

MESSALI per messa da morto L. 4.

MASSIME ETERNE di S. Alfonso Ma- ria dei Liguori — Elegante volumetto di pag. 472 cent. 20; legato in carta maroc- chinata cent. 40; con placca in oro cent. 45; mezza pelle cent. 55; con busta cent. 65; con taglio in oro cent. 90; tutta pelle L. 150 e più.

FIOR DI DEVOTE PREGHIERE eser- cizio del cristiano, di circa pag. 300, stam- pato con bei tipi grandi a cent. 60; in carta marocchinata cent. 70; con busta cent. 75; mezza pelle cent. 85; con placca in oro L. 1; con taglio in oro L. 1.

LA DOTTRINA CRISTIANA di Mons. Casati ad uso della Diocesi di Udine, con aggiunto Catechismo di altre feste ecclesia- stiche, ristampata con autorizzazione ec- clesiastica dalla Tipografia del Patronato. Una copia cent. 50; sconto del 30% a chi ne acquista almeno 20 copie.

APPENDICE PRATICA alla Dottrina cri- stiana. Cent. 25.

DOTTRINE CRISTIANE. Le orazioni — Il segno da Croc — Cognizione di Dio e il nestri fin — Ju dei misteri principali de- nestri S. Pede — Le virtus teologals — Il peccat — Cent 30.

MANUALE degli ascritti al Culto per- petuo del Patriarca S. Giuseppe, Patrono della Chiesa universale opuscolo di pag. 144. Cent. 30.

PREGHIERE per le sette domeniche e per la novena di S. Giuseppe. Cent. 5.

ITE AD JOSEPH ricordo del mese di S. Giuseppe. Cent. 5.

NOVENA in apparecchio alla festa del- l'Assunzione di Maria Santissima. Cent. 25.

NOVENA in preparazione alla festa del- l'Immacolata Concezione di Maria S. S. Cent. 25.

NUOVO MESE DI MAGGIO con nuovi esempi. Un volumetto di pag. 240 legato alla bodoniana, cent. 50.

RICORDO DEL MESE MARIANO Cent. 3, al cento L. 2,50.

VISITE AL SS. SACRAMENTO ED A MARIA SS. per ciascun giorno del mese, composto da S. Alfonso M. De Liguori. Cent. 25.

UN FIORE AL CUORE. Ricordo del me- se di Maria Cent. 7.

ANDIAMO AL PADRE. Inviati famigliari a ben recitare l'orazione del Pater noster, per il sac. L. Guansilla. L. 0,50.

ANDIAMO AL MONTE DELLA FELI- CITA. Inviati a seguire Gesù sul monte delle beatitudini, per il sac. L. Guansilla Cent. 20.

IL MESE SACRO AL SS. NOME DI GESU, meditazioni e pratiche proposte da P. M. D. Luigi Marigliano. Cent. 45.

REGOLE per la congregazione delle figlie del S. Cuore di Gesù. Cent. 6 cento L. 4.

IL SACRATISSIMO CUORE DI GESU onorato da nove persone, coll'aggiunta della coroncina al medesimo Divin Cuore. Cent. 10

IL MESE DEL S. CUORE DI GESU tra- dotto dal francese in italiano sulla veneti- sima edizione da Fra F. L. dei Predicatori. L. 0,80.

ESERCIZI SPIRITUALI per le persone religiose, i quali possono essere opportuni anche per secolari. Opera di Mons. Trento. Cent. 20.

BREVE MODO di praticare il santo eser- cizio della Via Crucis, per il B. Leonardo da Porto Maurizio. Cent. 10.

METODO per recitare con frutto la co- rona dei sette dolori di Maria SS. Cent. 5

SALMI, ANTIFONE, inni e versicoli che occorrono nei vesperi delle solennità e feste di tutto l'anno, coll'aggiunta del vespro dei morti ecc. L. 0,60.

MANUALE E REGOLA del 3° ordine secolare di S. Francesco d'Assisi secondo le recenti disposizioni di S. S. Leone XIII. Volumetto di pag. 243. L. 0,45. Idem più piccolo, di pag. 64 cent. 15.

LITANIE MAJORES ET MINORES cum prec. et orationibus dicenda in processione in festa S. Marii Ev. et in feris rogationum, adjunctis evangelis aliquot precibus ad caritas prestas ex consuetudine dicenda, nec non in benedictione equorum et animalium Cent. 30.

UFFICIO DELLA SETTIMANA SANTA e della ottava di pasqua secondo il rito del messale e del breviario romano, colla di- chiarazione delle cerimonie e dei misteri; legato in mezza pelle L. 1,50.

Detto con traduzione italiana di Mons. Martini L. 1,70

OFFICIUM HEBDOMADAE SANCTAE et octavae paschae, in tutta pelle edizione rosso e nero L. 3,50.

OFFICIA propria passionis D. M. Jesu Christi, tutta pelle ediz. rosso e nero L. 3,50.

MEDITIAMO LA PASSIONE di Nostro Signore Gesù Cristo. Cent. 10.

DIVOTA MANIERA di visitare i santi sepolcri nel giovedì e venerdì santo con an- nesse indulgenze. Cent. 10.

AFFETTI davanti al S. S. Sacramento chiuso nel Sepolcro copie 100 L. 2.

VESPERI FESTIVI di tutto l'anno. In mezza pelle L. 1,15.

IL PICCOLO UFFIZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA, tutta pelle ediz. rosso e nero L. 3,75.

Detto di gran lusso L. 5,50.

VADE MECUM sacerdotum continens preces ante et post Missam, modum provi- denti infirmos, nec non multas benedictio- rum formulas. In tutta tela ediz. rosso e nero L. 1,65.

LIBRI DI DEVOZIONE d'ogni prezzo e qualità. Da cent. 26 legati con dorso do- rato, fino a L. 16.

MODO DI SERVIRE ALLA SS. MESSA ad uso dei fanciulli. Cent. 5.

FIAMME CELESTI, uscenti dalla fornace d'amore il Sacro Cuore di Gesù. Cent. 5

RICORDO DELLA I. S. COMUNIONE o legante foglio in cromotipografia da poters-

formare un quadretto, a Cent. 15 e 20: ogn copia. Sconto a chi ne acquista più dozzie e prezzo.

RICORDI per I Comuniode d'ogni genere e prezzo.

UFFICIO DEI S. S. CIRILLO E METODIO edizione in caratteri alzaviri formato del Breviario ediz. Marietti e da potersi anche unire al Libello della Diocesi.

COMUNE SANCTORUM per messale: fog- li 3; ediz. rosso e nero L. 0,75.

MESSA DEI S. S. CIRILLO E METODIO su carta di filo e stampa rosso e nero C. 10.

CARTE GLORIA in bellissimi caratteri alzaviri con vignette, stampate su buona carta Cent. 25

ORATIONES DIVERSE per messale C. 25

RICORDO PER LE SANTE MISSIONI libretto che serve a tener vivi i buoni propositi fatti durante le Sante Missioni Cent. 5. Per cento copie L. 2,50.

ORAZIONE A N. SIGNORA DEL S. CUORE, al cento L. 2.

SVEGLIARINO per la divota celebrazione della S. Messa e per la divota recita del S. Ufficio, in bei caratteri rossi e neri Cent. 5

PROMESSE di N. S. Gesù Cristo alla B. Margherita M. Alacoque per le persone di voto del S. Cuore, elegantissima pagella e quattro facce a due tirature rosso e nero al cento L. 3, al mille L. 25.

OLEOGRAFIE, VIA CRUCIS ecc. di ogni formato, qualità e prezzo, delle migliori fab- briche nazionali od estere.

RITRATTO DI S. ECC. MONS. ANDREA CASASOLA in litografia disegnato con per- fetta somiglianza dal prof. Milanopulo L. 0,15. Con fondo e contorno L. 0,25.

TUTTI I MODULI per LE FABBRICAZIONI, registro cassa, registro entrata, uscita ecc.

CERTIFICATI di cresima, al cento L. 0,35.

CORNICI DI CARTONE della rinomata fabbrica frat. Beitzinger, imitazione bellissima delle cornici in legno antico. — Prezzo L. 2,40 in cornici dorate, compresa una bella oleogra- fia — L. 1,80, cent. 60, 65 le cornici uso ebanò — Ve ne sono di più piccole, chi servirebbero molto bene come regali di dot- trina, al prezzo di L. 1,20 e 0,60 la dozzina

GRANDE DEPOSITO d'immagini di santi in oglio, in gelatina, a pizzo ecc.

QUADERNI per immagini di santi, ritratti ecc., da cent. 35 la dozzina a cent. 60 l'uno

CROCIERE di osso con vedute dei principal santuari d'Italia. Cent. 20 l'una.

MEDAGLIE d'argento, e di ottone; argen- tate o dorate da ogni prezzo.

CORONE da cent. 85 a L. 1,10 la dozzina.

MEDAGLIONI in gesso a cent. 35 l'uno.

CROCIFFISSI di varia grandezza, qualità e prezzo.

LAPIS ALUMINIO d'appendere alla catena dell'orologio — LAPIS di tutti i prezzi e d'ogni qualità — PENNE d'acciaio Perury- Mitchell-Leonard-Marelli ecc. — PORTAPENNE semplici e ricchissimi in avorio, legno metal- lo ecc. — POGGIA-PENNE elegantissimi — INCHIOSTRO semplice e copiativo, nero, rosso violetto, bleu, carmin, delle migliori fabbri- che nazionali ed estere — INCHIOSTRO DI ORINA — CALAMMI di ogni forma, d'ogni prezzo d'ogni gusto, d'ogni sorta; per ta- volo e per tasca — PORTA-LIBRI per studenti in tela inglese — RIGHE E RIGHELLI in legno con filettatura metallica, nonché con impres- sione della misura metrica — SQUARETTI di legno comuni e fini — METRI da tasca, a mola — COMPASSI d'ogni prezzo — ALBUMS per di- segno e per litografia — SOTTOLINI di tela lucida, con fiori, paesaggi, figure ecc. — GOMMA per lapis ed inchiostro — COLLA LIQUIDA per incollare a freddo — NORES di tela, pelle ecc. — BOLIETTI d'AGUIGNO in invariabilissimo assortimento — CATENE di orologio di filo di Scozia, negro, eleganti- ssime e comodissime — NECESSAIRES, con- tenenti tutto l'indispensabile per scrivere — SCATOLE DI COLORI per bambini e finissime — COPIALETTI — RITICHEFFE gommate — CERACCA fina per lettere, ed ordinaria per pacchi — CARTA commerciale comune e finissima — ENVELOPPES commerciali ed in- glesi, a prezzo bassissimo. — CARTA da lettere finissima in scatole — CARTA con fregi in rilievo, dorata, colorata a pizzo, per poesie sonetti ecc. — DECALCOMANIE, costruzione utile e dilettevole, passatempo per bambini